

Report d'impatto

BM&C Società Benefit



Lettera agli stakeholder

Un impegno che viene da lontano

Era il 2001 quando BM&C ha avviato il processo di certificazione alla norma SA8000 sulla responsabilità sociale d'impresa con specifico riferimento ai rapporti di lavoro.

E' stato un momento importante per la nostra società che stava affrontando il passaggio verso un modello organizzativo più strutturato e verso l'adozione di processi "produttivi" formalizzati e più quantitativi. BM&C si lasciava alle spalle la sua fase di fondazione nella quale era confluita l'esperienza professionale dei partner. Il progetto era quello di trasformare l'attività propria di uno studio di consulenza in quella di una società fornitrice di servizi, ci verrebbe da dire di servizi industriali. In realtà la caratteristica originaria che BM&C ha mantenuto in tutti questi anni è stata invece la sua natura mista di società artigianale - perché orientata alla costruzione di "prototipi" e di servizi su misura - e, al tempo stesso, di società industriale nella quale prevalgono i sistemi rigorosi e proceduralizzati di progettazione e produzione dei servizi erogati.

Nell'affrontare questo passaggio che è stato culturale, prima ancora che organizzativo, avevamo bisogno di una spinta a formalizzare un modo differente di lavorare. Avevamo capito che la certificazione a norme operative avrebbe aiutato la società a compiere questo passaggio. Il primo pensiero è andato alla certificazione ISO9001 sulla qualità. In fine dei conti quello che ricercavamo era un modello organizzativo che garantisse ai nostri committenti la migliore delle consulenze possibili. La riflessione ci ha portato a considerare come in una società come la nostra le fondamenta della qualità non potevano che ritrovarsi nel capitale umano che la comunità di BM&C conteneva ed esprimeva. Abbiamo così incontrato la norma SA8000, allora ancora agli inizi che si rivolgeva alla valutazione del rispetto delle condizioni generali del lavoro sia all'interno

dell'organizzazione che nella sua filiera produttiva, comprensiva dei collaboratori coinvolti nei processi della società. D'altra parte BM&C nasce come consulente tecnico comune delle parti sociali (aziende e organizzazioni sindacali) nella riarticolazione, prima, e nella organizzazione, successivamente, degli strumenti del welfare contrattato e in particolare del welfare previdenziale.

Lavorando in questo ambito sono maturate alcune convinzioni che stanno alla base del modello di business della società.

1. Il risparmio previdenziale di cui BM&C si occupava, poi esteso più in generale ai patrimoni "sociali", costituiva un terreno estremamente sensibile e per certi versi carico di un contenuto valoriale
2. Il mondo della finanza era scosso e lo sarà ancor di più in futuro da fenomeni di degrado che andavano progressivamente minando la fiducia dei risparmiatori verso gli attori di questo segmento.

La composizione di queste due condizioni fondative si intrecciava nel nostro pensiero con la volontà di praticare questi terreni impervi mettendo al centro i principali stakeholder a cui la società direttamente si rivolge: gli aderenti dei fondi pensione, dei fondi sanitari, ma anche i cittadini di un territorio sul quale incide l'attività della fondazione o di un ente bilaterale, o di un confidi. Insomma ci sembrava indispensabile rafforzare il quadro interno per poter con maggiore autorevolezza e trasparenza rivolgersi ai nostri interlocutori.

La strada che ha portato alla certificazione della SA8000 non è stata facile. Eravamo solo la 46esima società al mondo a ricevere la certificazione, che non va dimenticato nasce per un'applicazione al mondo industriale. Oggi abbiamo l'onore di essere la quinta società al mondo ad aver ricevuto la certificazione tra quelle che ancora la mantengono. E' per noi un ulteriore elemento per dimostrare la persistenza nel nostro impegno.

Dopo di allora arriverà nel 2004, la certificazione ISO9001 che abbraccia tutti i processi produttivi della società compresi quelli formativi, lo sviluppo del nostro mercato, il Comitato rischi, unica esperienza di coinvolgimento

dei responsabili degli investitori istituzionali nella valutazione dei rischi finanziari e geopolitici, i premi ottenuti nel campo della responsabilità sociale d'impresa, fino alla trasformazione in società benefit.

In ogni caso tutto quanto è stato realizzato a partire dal 2001, fino alla trasformazione in Società Benefit, non è nient'altro che lo sviluppo e l'adeguamento nel tempo di quella iniziale intuizione di mettere l'essere umano al centro dell'attività d'impresa che BM&C fornisce in primis ai suoi committenti e più in generale agli interlocutori a cui si rivolge.

Le tappe di una lunga esperienza professionale

1. Viene fondata Bruni, Marino & C. Srl (BM&C) per iniziativa dei due partner Raffaele Bruni e Fabrizio Marino. La società porta a compimento l'attività nel campo della previdenza complementare che i due soci fondatori avevano iniziato nel 1988.
2. Nel 2001 BM&C ottiene per la prima volta la certificazione ai sensi della norma SA8000 sulla responsabilità sociale d'impresa
3. Il 20 maggio 2004 si svolge il primo evento *Previdendo* presso la Residenza della Scala a Milano. *Previdendo* è un'iniziativa seminariale con cadenza annuale che raccoglie gli amministratori del settore dei fondi pensione (200 persone) chiamate a discutere sul futuro del welfare. La caratteristica dell'iniziativa è il contributo di soggetti esterni al mondo della finanza che vengo io dal mondo accademico e della cultura.
4. Il 5 agosto 2004 BM&C ottiene per la prima volta la certificazione di qualità ISO 900:2008
5. Il 26 e 27 novembre 2008 *Previdendo* si sposta a Stresa
6. Nel 2009, a conclusione di una lunga fase sperimentale, prende forma l'iniziativa degli incontri mensili del *Comitato rischi*. L'incontro mensile coinvolge tutti i committenti di BM&C e propone un confronto e una discussione sui temi di rischi. E' l'unica iniziativa a livello mondiale di carattere continuativi che coinvolge direttamente gli investitori nella valutazione della situazione dei rischi.
7. Nel 2010 la società ha ricevuto l'attestazione da parte di UnionCamere Lombardia e da Camera di Commercio di Milano di aver "sviluppato buone prassi di responsabilità sociale d'impresa in particolare negli ambiti:(i) qualità del lavoro e relazioni con il personale, (ii) qualità delle relazioni con i fornitori, partner commerciali , clienti e consumatori"

8. Il 5 e 6 marzo 2014 si svolge la prima edizione di *RiskShop* a Pavia
9. Nel 2015 la società ha ricevuto l'attestazione da parte di UnionCamere Lombardia e da Camera di Commercio di Milano di aver *"sviluppato buone prassi di responsabilità sociale d'impresa in particolare negli ambiti: (i) qualità del lavoro e relazioni con il personale, (ii) qualità delle relazioni con i fornitori, partner commerciali, clienti e consumatori (iii) governo e gestione responsabile dell'azienda"*
10. Nel maggio 2021 viene deliberata la trasformazione di BM&C in società benefit, operazione perfezionata nel giugno dello stesso anno
11. Nel settembre 2021 a San Marino viene realizzato il primo incontro del ciclo *"ESG. Incontro di alta formazione e orientamento"*

Il contenuto e gli obiettivi della società benefit

BM&C da avvio al processo di trasformazione in Società Benefit con la delibera assembleare (maggio 2021) che modifica il proprio oggetto sociale. Successivamente con la registrazione di giugno del Tribunale di Milano si perfeziona il passaggio al nuovo assetto societario.

Il nuovo oggetto sociale si è così arricchito di una serie di obiettivi volti al bene comune. In particolare, in coerenza con la cultura aziendale, si è deciso di privilegiare i temi di carattere sociale, con specifico riferimento a quelle che sono le aree di competenza della società, la previdenza, il rischio e la cultura dei controlli. BM&C Società Benefit è una società di consulenza e pertanto gli obiettivi "sociali" non potevano che essere definiti sulla base delle competenze e delle modalità del servizio prestato. In questo senso BM&C Società Benefit si è impegnata a promuovere la conoscenza e la consapevolezza presso i propri stakeholder delle tematiche per le quali esistono le maggiori competenze. A fianco di questi sono stati individuati temi relativi al rapporto e alla organizzazione del lavoro in coerenza anche con gli impegni assunti nell'ambito della certificazione SA8000 sulla responsabilità sociale d'impresa. Considerata inoltre la caratteristica immateriale dell'attività di BM&C la componente "green" viene svolta indirettamente attraverso una specifica attività di promozione delle attività di orientamento verso una finanza maggiormente impegnata sui temi della sostenibilità sociale.

In conformità con la natura della forma societaria "Società benefit" BM&C ha provveduto ad ampliare il perimetro del proprio oggetto sociale integrando lo stesso con obiettivi orientati al perseguimento del bene comune. Tali impegni sono stati definiti:

- a) in coerenza e in continuità con l'impegno che già BM&C ha perseguito in questi anni indipendentemente dalla attuale configurazione prevista dalla società benefit;
- b) In coerenza con la tipologia di servizi e prodotti offerti che si rivolgono a istituzioni e interlocutori che possiamo classificare come investitori e operatori finanziari sociali. Tale classificazione deriva dalla particolare finalizzazione dello scopo sociale di queste istituzioni: fondi pensione, fondi sanitari, enti bilaterali, fondazioni bancarie, confidi.

Anche nel caso in cui BM&C lavori al di fuori di tali segmenti di mercato, ad esempio nel segmento corporate, l'attività viene svolta proponendo un modello di servizio che fornisce una esplicitazione e una promozione dei principi che BM&C Società benefit ha posto alla base del proprio sistema valoriale.

Di seguito si riporta la parte dell'oggetto sociale contenuto nello statuto della società (articolo 2) che riguarda la modifica che ha portato nel giugno del 2021 al cambio della forma societaria.

"Articolo 2 - Oggetto

La Società ha per oggetto:

[...]

- La società, inoltre, in quanto società benefit, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 376 ss. Legge 28 dicembre 2015 n. 208, si obbliga ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse, perseguendo finalità di beneficio comune.
- Essa persegue in particolare i seguenti obiettivi sociali:
- la promozione e la salvaguardia della sicurezza, dell'assenza di rischi, dell'informazione e dello sviluppo della professionalità del personale;
- la promozione della cultura del rispetto della persona e dei valori ad essa attinenti;

- la promozione, l'implementazione e la condivisione di modelli di lavoro improntati al rispetto della persona, anche favorendo il bilanciamento tra gli impegni personali e professionali;
- la diffusione del concetto di società benefit affinché questo possa essere di ispirazione sia al proprio interno che all'esterno della società.

La società si propone inoltre, attraverso il veicolo dell'attività societaria:

- di divulgare i principi del rispetto della persona e della dignità del lavoro attraverso il coinvolgimento delle persone e delle realtà imprenditoriali con cui ha rapporti contrattuali di fornitura e/o appalti al fine della diffusione degli effetti positivi dei criteri di responsabilità sociale adottati e promossi al proprio interno;
- di agevolare, in tal modo, la rimozione di comportamenti ostativi al conseguimento dell'uguaglianza sociale anche da parte dei terzi al fine dell'elevazione dei livelli di tutela dei diritti dei singoli e della promozione dell'inclusività;
- di promuovere una adeguata cultura finanziaria e di gestione del rischio tra gli attori sociali, gli stakeholder del risparmio avente finalità sociale, nonché più in generale tra i soggetti che non hanno accesso ai tradizionali servizi di consulenza;
- di promuovere la cultura previdenziale e di sicurezza sociale intesa come mezzo per assicurare condizioni di stabilità e coesione sociale;
- di mettere a disposizione degli investitori istituzionali e delle imprese metodologie e strumentazioni per promuovere le tematiche ambientali, sociali e di governo societario attraverso modelli di valutazione che consentano di assumere impegni misurabili in questi ambiti.

La relazione sulle attività svolte

Le Società Benefit sono sottoposte, in base alla normativa, a un complesso di obblighi informativi tali da definire un quadro di riferimento pubblico e trasparente dell'attività svolta in coerenza con le dichiarazioni di beneficio comune a cui la società si è impegnata.

In primo luogo BM&C Società Benefit ha nominato, come richiede la normativa il **responsabile di impatto** nella persona di Raffaele Bruni, presidente del Consiglio di Amministrazione. La scelta è caduta sul rappresentante legale della società al fine anche di segnalare il livello di coinvolgimento di tutta la struttura aziendale al perseguimento degli obiettivi dichiarati.

In secondo luogo è stata predisposta la presente **relazione annuale** che secondo le disposizioni di legge deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, allegata al bilancio di esercizio e depositata presso il registro delle imprese. Inoltre alla stessa relazione viene data massima pubblicità sia attraverso la pubblicazione sul sito web www.biemmeci.it sia attraverso la distribuzione ai propri stakeholder. La relazione ha un valore ufficiale al fine di rendere trasparente il perseguimento del beneficio comune a cui la società si è impegnata. A tal fine essa viene controllata dall'autorità preposta rispetto ai contenuti di trasparenza e veridicità e può dar luogo alla erogazione di sanzioni di importante entità. Le società benefit sono inoltre soggette alle disposizioni in materia di pubblicità ingannevole e al controllo da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato.

Per quanto attiene la **governance** va precisato che la società è interamente controllata dai due partner Raffaele Bruni e Fabrizio Marino e non ha in

essere alcun rapporto societario, ne ha sottoscritto alcun accordo di collaborazione con società che operano nel settore finanziario. Pertanto, è in grado di assicurare la propria totale indipendenza da ogni influenza diretta o indiretta nello svolgimento di tutte le proprie attività. BM&C Società Benefit offre, inoltre, in sede contrattuale piena disclosure sugli eventuali rapporti di fornitura di servizi esistenti con soggetti "critici", eventualmente indicati dal singolo committente.

Nella lettura dei dati che illustrano l'impegno della società rispetto agli obiettivi dichiarati di bene comune va considerato che, stante la particolare natura dell'attività BM&C Società Benefit, parte delle attività che rientrano tra questi impegni sono svolte direttamente dai Consiglieri di Amministrazione o dai collaboratori. In ogni caso tutte le attività si avvalgono delle strutture organizzative e materiali della società che sostiene tutti gli oneri inerenti.

L'area che riguarda i rapporti con i propri **collaboratori** costituisce uno dei focus della società. Peraltro a questa area si riferiscono direttamente e indirettamente diversi obiettivi dell'obiettivo sociale. Si pensi ad esempio a *"la promozione, l'implementazione e la condivisione di modelli di lavoro improntati al rispetto della persona, anche favorendo il bilanciamento tra gli impegni personali e professionali"*.

Come ricordato, BM&C Società Benefit ha ottenuto a partire dal 2001 la certificazione alla norma internazionale SA8000 che disciplina la responsabilità sociale d'impresa con specifico riferimento ai temi del lavoro. Pertanto le singole aree delle relazioni di lavoro sono costantemente monitorate e certificate dalla società esterna DNV. Le visite periodiche dei certificatori attestano la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali che vengono tra l'altro verificati sul piano qualitativo e effettivo con interviste singole riservate con tutti i lavoratori. Oltre alle visite semestrali e annuali di verifica ogni tre anni la società è sottoposta a un audit approfondito in sede di riemissione triennale della certificazione. In questi ventun anni di verifiche

la società non ha mai ricevuto rilievi di non conformità e le uniche osservazioni hanno riguardato suggerimenti di miglioramento che sono stati peraltro tutti adottati e verificati da DNV nel corso dell'audit successivo. Assume quindi rilievo in questo ambito il lungo track record positivo della società che è stata peraltro una delle prime a livello mondiale ad ottenere la certificazione.

Per maggiori informazioni sulla certificazione e SA8000 si rimanda al sito web ufficiale dell'organizzazione internazionale che gestisce la norma <https://sa-intl.org/programs/sa8000>, oltre che alla pagina web della società www.biemmece.it.

Va considerato che la norma prevede una verifica da parte della società sull'intera filiera delle forniture rilevanti. Questa verifica i cui esiti sono esaminati nell'ambito dell'audit dei certificatori assolve tra l'altro a uno degli obiettivi inseriti nell'oggetto sociale: *"divulgare i principi del rispetto della persona e della dignità del lavoro attraverso il coinvolgimento delle persone e delle realtà imprenditoriali con cui ha rapporti contrattuali di fornitura e/o appalti al fine della diffusione degli effetti positivi dei criteri di responsabilità sociale adottati e promossi al proprio interno"*. Al perseguimento di questo obiettivo la società dedica una continua attività di promozione nell'ambito di tutte le sue iniziative.

Oltre ai temi strutturali che rientrano nell'ambito di rispetto dei criteri della norma SA8000, vale la pena sottolineare un aspetto organizzativo che ha assunto grande rilevanza negli ultimi due anni. L'occasione della pandemia è stata un momento importante di verifica delle politiche di gestione delle risorse umane della società. BM&C Società Benefit ha trasferito la propria attività non in sede già una decina di giorni dopo il primo lockdown nella zona rossa di Codogno. L'esperienza maturata in questi mesi ha consentito di adottare un sistema particolarmente flessibile che ha permesso di raggiungere un buon livello di conciliazione lavoro-famiglia (ad esempio con la pratica di permessi senza preavviso). Oggi permane in via

sperimentale la presenza di una giornata settimanale di flessibilità per i collaboratori.

Tra i diversi impegni assunti la società si è, inoltre, obbligata *“a promuovere una adeguata cultura finanziaria e di gestione del rischio tra gli attori sociali, gli stakeholder del risparmio avente finalità sociale, nonché più in generale tra i soggetti che non hanno accesso ai tradizionali servizi di consulenza”*.

In questo ambito BM&C Società Benefit nel corso del 2021 ha sviluppato una serie di iniziative per promuovere tra i propri interlocutori e presso un pubblico più vasto i suddetti temi: (i) sono continuate le riunioni periodiche del *Comitato Rischi*, seppure nella forma a distanza in considerazione della permanenza del rischio pandemico; (ii) è stato organizzato l'evento annuale RiskShop, a Pavia dedicato all'approfondimento dei temi di rischi; (iii) sono state avviate iniziative di pubblicazioni quindicinali (report monotematici dei rischi) e settimanali (via canale substack) sugli scenari di rischio.

Per quanto riguarda *“l'obiettivo di promuovere la cultura previdenziale e di sicurezza sociale intesa come mezzo per assicurare condizioni di stabilità e coesione sociale”* si segnala nel 2001 la realizzazione del XIII workshop *Previdendo* che mette a confronto circa 200 operatori del settore rispetto ai temi del futuro del welfare. Va sottolineato che a *Previdendo*, come peraltro a RiskShop, BM&C Società Benefit sponsorizza la ricerca di professionisti del mondo della cultura che presentano una loro relazione al convegno.

Nell'ultima edizione del 2021 il compito è stato affidato a una critica d'arte che ha affrontato il tema della povertà tra i vecchi prima dell'epoca delle pensioni pubbliche in un viaggio attraverso la pittura dell'Ottocento.

Inoltre gli esponenti di BM&C Società Welfare svolgono diverse attività di supporto verso soggetti che operano nell'ambito del welfare. Si segnala in primo luogo l'attività svolta nei confronti della Fondazione Welfare Ambrosiano che opera nel mondo delle cosiddette aree grigie a cavallo tra le garanzie e l'assistenza. In questo ambito il Presidente di BM&C Società Benefit partecipa al comitato scientifico della Fondazione. Altre attività, formative e convegnistiche vengono fornite a Communitas.

Va rilevata peraltro come l'attività di BM&C Società Benefit, seppure direttamente prestata per soggetti istituzionali, si rivolga in realtà alla salvaguardia del risparmio di soggetti particolarmente fragili (lavoratori anche a basso reddito e pensionati), anche attraverso una continua attività formativa e informativa.

Per quanto riguarda, infine, le **tematiche ambientali** esse rientrano negli obiettivi statuari laddove l'oggetto sociale propone l'impegno *"di mettere a disposizione degli investitori istituzionali e delle imprese metodologie e strumentazioni per promuovere le tematiche ambientali, sociali e di governo societario attraverso modelli di valutazione che consentano di assumere impegni misurabili in questi ambiti"*.

In questo ambito il contributo di BM&C Società Benefit è "limitato" da quella che è la natura della propria attività, che essenzialmente è quella della prestazione di servizi. In ogni caso nell'ambito delle attività di ristrutturazione della nuova sede sono previsti lavori di miglioramento energetico e in particolare è in corso di valutazione la possibilità di creare un sistema di produzione fotovoltaica.

In ogni caso gran parte dell'attenzione ai temi ambientali si svolge nell'ambito della promozione dei temi ESG nel campo specifico di attività della società, con particolare riferimento alla componente finanziaria dei patrimoni dei propri committenti. A questo scopo BM&C Società Benefit si muove secondo due linee: la prima, che potremmo definire di carattere culturale, è volta alla promozione della conoscenza della cultura della sostenibilità. La seconda ha un risvolto pratico e si concretizza con la messa a disposizione dei nostri committenti di servizi atti a misurare la *sostenibilità* dei propri portafoglio e delle proprie strutture organizzative.

Per quanto riguarda il primo punto va ad esempio citata l'iniziativa annuale che ha preso il via nel settembre del 2021. BM&C Società Benefit ha organizzato una due giorni di lavoro e confronti su queste tematiche a San Marino. Questa riunione riunione ha consentito ai propri committenti e ai propri stakeholder di confrontarsi sul piano pratico su come implementare

le politiche di sostenibilità. A questo proposito si evidenzia come molti dei committenti della società siano fondi pensione che sono destinatari dei regolamenti comunitari in tema di sostenibilità della gestione finanziaria. Gli stessi temi ESG sono stati anche oggetto di specifici interventi di aggiornamento nell'ambito del Comitato Rischi in modo e questo ha consentito di trasferire competenze e consapevolezza a tutti gli interlocutori. Va segnalato peraltro in questo campo la realizzazione di un corso strutturato in tre moduli sul tematica ESG. Il corso è stato volutamente proposto a un prezzo "simbolico" in modo da poter ampliare l'utenza al di fuori di quella che è la tradizionale committenza della società. Questo obiettivo è stato raggiunto dal momento che l'iniziativa ha coinvolto gran parte dei propri stakeholder, ad esempio le organizzazioni sindacali.

Per quanto riguarda i prodotti messi a disposizione dei committenti BM&C Società Benefit ha progettato e realizzato una linea di servizi atta a sostenere i processi di valutazione ESG e dei rischi di sostenibilità che devono essere svolte dai nostri committenti. Essi riguardano principalmente un sistema di rating del rischio di sostenibilità costruito su una piattaforma proprietaria e alimentato da database dei principali provider e di indipendenti e autorevoli istituzioni internazionali. Inoltre BM&C ha messo a disposizione degli stessi un sistema di autovalutazione delle proprie organizzazioni con riferimento al grado di conformità ai principi di sostenibilità. Tali sistemi sono peraltro utilizzati anche all'interno di sistemi formali e regolati per legge.

BM&C Società Benefit offre i propri servizi agli investitori istituzionali sociali. Con questa qualificazione abbiamo definito l'insieme degli investitori che hanno una finalità di utilità pubblica (ad esempio i fondi pensione, le fondazioni bancarie, i fondi sanitari, gli enti bilaterali) ovvero, con riguardo alla clientela corporate, in prevalenza con attori che condividono questa finalizzazione (ad esempio i confidi che svolgono un'attività di sostegno nei

confronti della piccola e media impresa), nonché con imprese che si qualificano come società benefit.

In questo senso BM&C Società Benefit opera con una pluralità di **stakeholder**, una comunità molto più ampia di quella circoscritta dal perimetro dei propri committenti. I principali stakeholder coinvolti sono gli attori sociali, organizzazioni sindacali e datoriali, che istituzionalmente formano la governance di gran parte della committenza. A questi stakeholder si aggiungono le autorità di regolazione dei mercati a cui BM&C Società Benefit direttamente o indirettamente deve riferirsi.

Nell'ambito più vasto della propria attività la società incrocia il mondo della gestione nonché in forme più generalizzate i soggetti verso quali indirizza la propria comunicazione. In questo insieme rientrano in modo specifico gli aderenti rappresentati dagli investitori istituzionali, ad esempio i fondi pensione ai quali BM&C Società Benefit fornisce il controllo sui rischi dei patrimoni composti dai capitali accumulati dagli stessi lavoratori.

Per quanto riguarda il **piano di azione per l'esercizio in corso** il Consiglio di Amministrazione ha valutato di continuare secondo la linea seguita nel corso del primo esercizio in quanto la stessa appare coerente e in grado di soddisfare gli obiettivi di beneficio comune che la società si è assunta.

Il piano prevede comunque alcuni obiettivi specifici:

- la continuazione delle iniziative pubbliche RiskShop (Pavia), Previdendo (Stresa) e ESG (San Marino) cercando di coinvolgere il maggior numero di rappresentanza degli stakeholder. Ad esempio continuando la collaborazione con la Fondazione di Faetano nell'organizzazione delle giornate di San Marino
- il coinvolgimento di figure del mondo culturale (fotografi, scrittori, attori) chiamati a leggere utilizzando le proprie arti i temi del welfare e della finanza orientata socialmente
- la destinazione di spazi ai temi della sostenibilità in tutti i canali di comunicazione usati dalla società, coinvolgendo anche la newsletter specialistica che la società pubblica quindicinalmente

- l'approfondimento delle relazioni con i soggetti del terzo settore che operano nel settore del welfare a partire dalle relazioni storiche con Fondazione Welfare ambrosiano e Communitas
- l'utilizzo, quando possibile ed esiste la disponibilità, di operatori della cooperazione sociale come fornitori dei servizi per gli eventi promossi dalla società
- il mantenimento delle certificazioni SA8000 e ISO9001 e il rispetto dei rispettivi piani di miglioramento che vengono redatti annualmente in coerenza con le previsioni delle norme
- l'apertura di progetti di stage per laureandi e neolaureati. Tali progetti sono indirizzati esclusivamente a sostenere lo stagista a svolgere un proprio progetto di studio/approfondimento approfittando delle competenze e della strumentazione di BM&C
- l'approfondimento delle tematiche ESG in termini di strumentazione fornita ai nostri interlocutori
- l'impegno a perseguire soluzioni ambientalmente sostenibili per la nuova sede in via di ristrutturazione

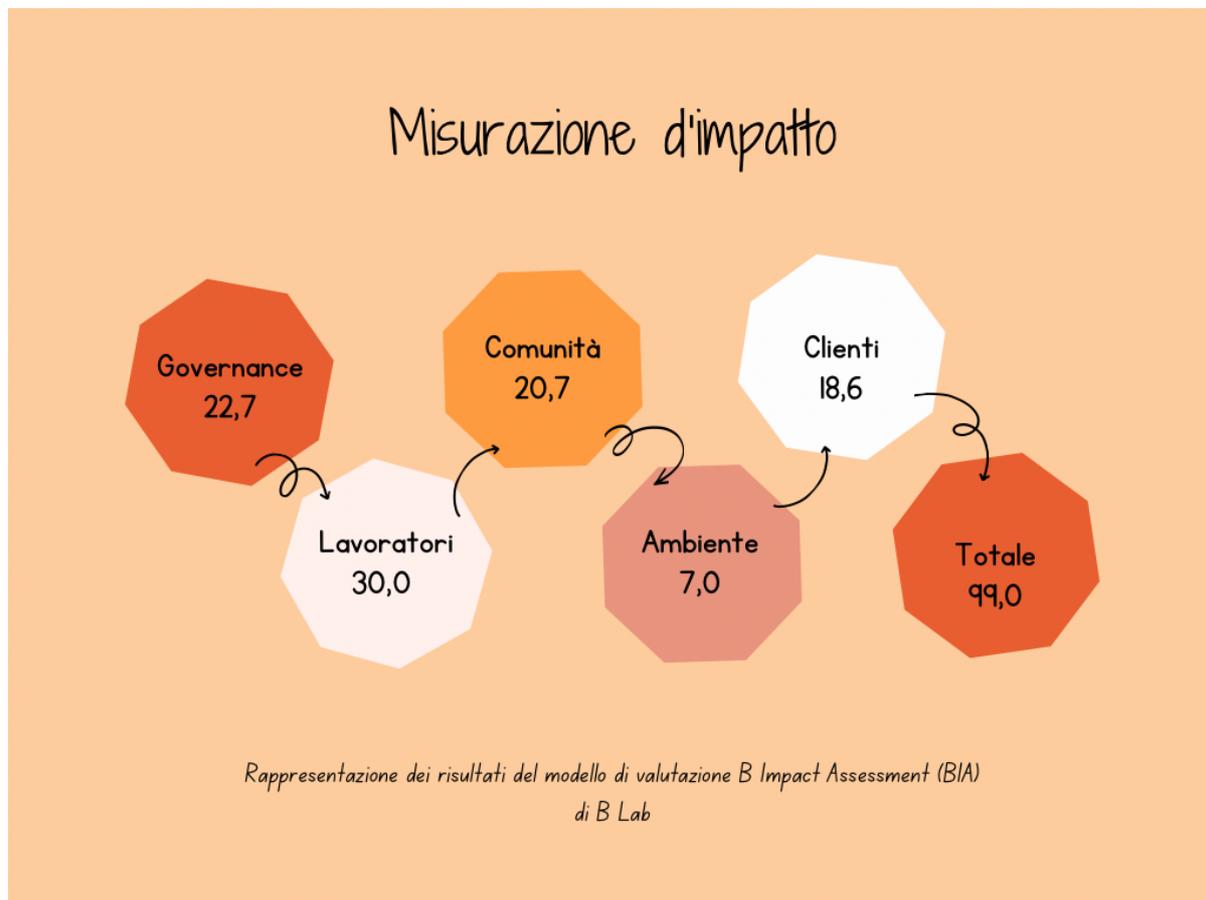
La misurazione dell'impatto

La relazione di impatto deve essere redatta da tutte le società benefit mediante l'utilizzo di uno standard che deve essere svolto, secondo quanto richiede la legge, in modo "esauriente, trasparente credibile e sviluppato da un ente esterno".

La legge n. 2008/2015 che ha introdotto nel nostro ordinamento le Società Benefit ha adottato come riferimento per la relazione di impatto l'architettura predisposta del B Impact Assessment (BIA) sviluppato a partire dal 2006 per conto dello Standard Advisory Council dall'ente B Lab specificamente per le benefit corporation per misurarne gli impatti. Il Benefit Impact Assessment fornisce un giudizio e una misura, attraverso una valutazione oggettiva e completa, dell'impatto sociale e ambientale, oltre che economico, di un'azienda. Di conseguenza, il B Impact Assessment è progettato per mostrare alle aziende ciò che è possibile raggiungere attraverso tutte le dimensioni della sostenibilità, senza prescrivere pratiche specifiche.

Una società benefit può ottenere anche la certificazione B Corp qualora raggiunga un punteggio superiore 80 punti; pertanto tale punteggio può essere assunto come riferimento per una valutazione del punteggio ottenuto da BM&C Società Benefit.

Va segnalato che il punteggio complessivo assegnato da questo sistema di valutazione comprende aree che non sono attinenti alla attività svolta da BM&C Società Benefit e sulle quali pertanto la società non può ottenere un punteggio. Ciò nonostante il risultato raggiunto può essere considerato come particolarmente positivo avendo **BM&C Società Benefit raggiunto un punteggio di 99,0.**



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Raffaele Bruni

